

AVVISO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



“Testo di deliberazione statutaria della Regione Abruzzo approvato, a norma dell’articolo 123, secondo comma, della Costituzione”

“Modifiche allo Statuto della Regione Abruzzo”

approvato dal Consiglio Regionale, in prima lettura, nella seduta del 16.09.2014 con verbale n. 5/5 ed, in seconda lettura, nella seduta del 2.12.2014 con verbale n. 12/2, con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Luciano D’Alfonso)

L’Aquila, 18 Dicembre 2014

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Verifica Atti Presidente e della
Giunta Regionale, Legislativo, B.U.R.A.
e Delegazione di Roma

La presente copia, composta di n.8.....
facciate, è conforme all'originale esistente
presso questo Servizio

L'Aquila, il 19 DIC. 2014

RESPONSABILE
(Dott. Walter Garfani)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL 16.9.2014

(OMISSIS)

VERBALE N. 5/5

OGGETTO: LEGGE: Modifiche allo Statuto della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della Commissione speciale per la legge elettorale e per le modifiche e l'attuazione dello Statuto svolta dal Presidente D'Alessandro che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Visto il progetto di legge n. 1/2014 di iniziativa consiliare recante: Modifica all'art. 15 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Uditi gli interventi dei consiglieri Marcozzi, Mariani, Sospiri, Gatti e Pettinari e del Presidente della Giunta D'Alfonso;

Viste le proposte di emendamento sottoposte all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

- Emendamento n. 32 a firma del consigliere Smargiassi che, messo ai voti, è approvato;
- Emendamenti nn. 26, 27, e 29 a firma del consigliere Marcozzi che, messi ai voti, sono respinti;
- Emendamenti nn. 65, 67, 69 e 72 a firma del consigliere D'Alessandro, che, messi ai voti, sono approvati;
- Emendamento n. 46 a firma del consigliere Febbo, che, messo ai voti, è approvato;
- Emendamento n. 45 a firma del consigliere Febbo che, messo ai voti, è respinto;
- Emendamento n. 31 a firma del consigliere Bracco che, messo ai voti, è approvato;
- Emendamenti nn. 38 e 39 a firma del consigliere Gatti che, messi ai voti, sono approvati;

Dato atto che sono stati ritirati, dichiarati inammissibili e decaduti emendamenti a firma della maggioranza e dell'opposizione;

Eseguite distinte votazioni, con procedimento palese, dei singoli articoli di cui consta il progetto di legge e dato atto che ciascuno di essi è stato approvato a maggioranza statutaria;

Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei consiglieri D'Alessandro (favorevole) e Febbo (contrario);

Messo ai voti, sempre con procedimento palese, il progetto di legge nel suo complesso

LO APPROVA

con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Monaco

IL PRESIDENTE
Di Pangrazio



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



X LEGISLATURA

SEDUTA DEL 2.12.2014

(OMISSIS)

VERBALE N. 12/2

OGGETTO: Legge regionale: Modifiche allo Statuto della Regione Abruzzo (2^a lettura ai sensi dell'art. 87, comma 1, dello Statuto).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 123, comma 2, della Costituzione che testualmente recita: *“Lo Statuto è approvato e modificato dal Consiglio regionale con legge approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di due mesi”*;

Richiamata la deliberazione n. 5/5 del 16.9.2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato in prima lettura il testo di modifica allo Statuto della Regione Abruzzo;

Dato atto che sono trascorsi i prescritti due mesi dalla prima lettura;

Uditi gli interventi dei consiglieri Febbo, Marcozzi, Sospiri, Pettinari e Gatti;

Viste le proposte di emendamento sottoposte all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

- Emendamenti nn. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 a firma del consigliere Marcozzi che, messi ai voti, sono respinti;

Dato atto che sono stati ritirati, dichiarati inammissibili e decaduti emendamenti a firma dell'opposizione;

Dato atto, altresì, che sono stati approvati a maggioranza statutaria, espressa con voto palese, i singoli articoli che compongono la modifica allo Statuto nel testo già approvato con la richiamata deliberazione n. 5/5 del 16.9.2014;

Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei consiglieri Febbo (contrario), Marcozzi (contrario) e D'Ignazio (favorevole);

Messo ai voti, sempre con procedimento palese, il testo della modifica allo Statuto della Regione Abruzzo nel suo complesso, in seconda lettura;

LO APPROVA

con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Monaco

IL PRESIDENTE

Di Pangrazio



Modifiche allo Statuto della Regione Abruzzo

Art. 1

(Modifica all'articolo 43 dello Statuto)

1. Al comma 1 dell'articolo 43 dello Statuto, dopo le parole "Presidente della Giunta" sono aggiunte le seguenti: ", il Sottosegretario alla presidenza della Giunta".

Art. 2

(Modifica all'articolo 44 dello Statuto)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 44 dello Statuto, è inserito il seguente:
"3 bis. Il Presidente della Giunta può nominare e revocare, durante il mandato, un Sottosegretario per farsi coadiuvare nello svolgimento dei compiti inerenti al mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 bis."

Art. 3

(Inserimento dell'articolo 46 bis dello Statuto)

1. Dopo l'articolo 46 dello Statuto è inserito il seguente:

"Art. 46 bis

(Il Sottosegretario alla presidenza)

1. Il Sottosegretario alla presidenza della Giunta è nominato dal Presidente della Giunta regionale fra i Consiglieri regionali. Al Sottosegretario non spetta alcuna indennità aggiuntiva per l'esercizio delle sue funzioni rispetto a quella già percepita per il ruolo di Consigliere regionale.
2. Il Sottosegretario coadiuva il Presidente della Giunta regionale nello svolgimento dei compiti inerenti al suo mandato e, in particolare:
 - a) partecipa alle sedute della Giunta regionale, pur non facendone parte, senza diritto di voto;
 - b) può essere incaricato dal Presidente a seguire specifiche questioni ed ha facoltà di riferire direttamente su argomenti e questioni afferenti alle funzioni attribuitegli;
 - c) può essere delegato a rispondere ad interrogazioni di competenza della Giunta regionale."

Art. 4

(Modifica all'articolo 49 dello Statuto)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 49 dello Statuto è aggiunto il seguente:

"1 bis. In attuazione dei principi di cui agli articoli 11 e 12, la Giunta regionale, per l'esame di materie o questioni di significativo interesse regionale, può riunirsi in luoghi diversi da quelli indicati al comma 3 dell'articolo 1, in sedute pubbliche con la partecipazione di soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi o collettivi."

Art. 5

(Sostituzione dell'art. 17 dello Statuto)

1. L'articolo 17 dello Statuto è sostituito dal seguente



"Art. 17
(Le riunioni del Consiglio regionale)

1. Il Consiglio si riunisce, di norma, con cadenza almeno mensile e, entro un termine massimo di dieci giorni, su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri, o del Presidente della Giunta o in altri casi previsti dallo Statuto."

Art. 6
(Modifica all'art. 19 dello Statuto)

1. Dopo il comma 2 dell'art. 19 dello Statuto è aggiunto il seguente:
"2 bis. Al fine di garantire la massima trasparenza, ogni votazione si svolge con il sistema di voto elettronico, salvo ragioni di impossibilità oggettiva."

Attesto che il Consiglio regionale ha approvato la presente legge di modifica allo Statuto, nel medesimo testo, in prima lettura nella seduta del 16.9.2014, verbale n. 5/5 ed in seconda lettura nella seduta del 2.12.2014 , verbale n. 12/2.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio



Modifiche allo Statuto della Regione Abruzzo

Relazione

La Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e le modifiche allo Statuto è stata istituita con deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2 del 22 luglio 2014, con il compito di procedere ad una opportuna, necessaria e attenta revisione:

- a) delle norme statutarie, nonché delle leggi regionali approvate in attuazione delle stesse, alla luce del Programma di Governo presentato dal Presidente della Giunta regionale, nonché dell'esperienza maturata in questi primi anni di attuazione;
- b) della legge regionale per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale, alla luce del mutato assetto politico a livello nazionale e regionale.

A seguito di detta istituzione, ha avuto assegnato, in data 5 agosto 2014, il progetto di legge statutaria regionale n. 1 del 2014, d'iniziativa del Consigliere Sandro Mariani, composto di un solo articolo.

Nel corso dell'esame del progetto di legge in sede referente, la Commissione ha espresso parere favorevole:

- a) all'unanimità dei presenti (D'Alessandro, Mariani, Pietrucci, Monaco, Gerosolimo, Di Nicola, Paolini, Sospiri, Marcozzi, per un totale di 29 voti) sull'articolo 1 del testo originario, recante modifiche all'articolo 15 dello Statuto, come modificato da un emendamento sottoscritto dal Consigliere D'Alessandro;
- b) a maggioranza su un altro emendamento, sempre a firma del Consigliere D'Alessandro, che con gli articoli 1-bis, 1-ter, 1-quinques ha introdotto modifiche agli articoli 43, 44, 49 dello Statuto e con l'articolo 1-quater ha inserito l'articolo 46-bis allo Statuto. Hanno votato a favore i Consiglieri D'Alessandro, Mariani, Pietrucci, Monaco, Gerosolimo, Di Nicola, Paolini, Sospiri; ha espresso voto contrario la Consigliera Marcozzi. In relazione al predetto emendamento è stato presentato un sub-emendamento a firma dei Consiglieri Sospiri e Gatti, relativo alla introduzione del comma 1-bis all'articolo 49 dello Statuto, respinto a maggioranza dei presenti (hanno votato contro i Consiglieri D'Alessandro, Mariani, Pietrucci, Monaco, Gerosolimo, Di Nicola, Paolini; ha votato a favore il Consigliere Sospiri; si è astenuta la Consigliera Marcozzi).

La Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e le modifiche allo Statuto

nella seduta del 12 agosto 2014, dopo aver votato, con l'esito sopra riportato, il sub-emendamento, gli emendamenti ed i singoli articoli, ha espresso parere favorevole a maggioranza (hanno votato a favore i Consiglieri D'Alessandro, Mariani, Pietrucci, Monaco, Gerosolimo, Di Nicola, Paolini, Sospiri, per un totale di 23 voti; si è astenuta la Consigliera Marcozzi) sull'intero testo allegato alla presente e che si compone di cinque articoli.

L'articolo 1 (art. 1 del progetto di legge) modifica il comma 1 dell'articolo 15 dello Statuto, al fine di consentire, a tutela di tutte le forze politiche presenti in Consiglio, che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, secondo le forme, i termini e le modalità previste dal Regolamento, possa essere integrato con l'aggiunta di ulteriori componenti segretari, al fine di assicurare la rappresentatività ad ogni coalizione o gruppo di liste collegati a candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale.

L'articolo 2 (aggiunto a seguito dell'approvazione di un emendamento a firma del

consigliere D'Alessandro) modifica il comma 1 dell'articolo 43 dello Statuto introducendo la figura del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta.

L'articolo 3 (aggiunto a seguito dell'approvazione di un emendamento a firma del consigliere D'Alessandro) inserisce, all'articolo 44 dello Statuto, il comma 3-bis che dà al Presidente della Giunta regionale la facoltà di nominare e revocare, durante il suo mandato, un sottosegretario per farsi coadiuvare nello svolgimento dei compiti inerenti al mandato stesso.

L'articolo 4 (aggiunto a seguito dell'approvazione di un emendamento a firma del consigliere D'Alessandro) introduce l'articolo 46-bis che disciplina la figura del Sottosegretario alla presidenza.

L'articolo 5 (aggiunto a seguito dell'approvazione di un emendamento a firma del consigliere D'Alessandro) aggiunge, all'articolo 49, il comma 1-bis che dà alla Giunta la facoltà di riunirsi, per l'esame di particolari materie o di questioni che interessano specifici ambiti territoriali, in luoghi diversi da quelli indicati al comma 3 dell'articolo 1 dello Statuto, in sedute pubbliche con la partecipazione di soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi o collettivi.

La Commissione propone, pertanto, al Consiglio di approvare, nel testo allegato, il progetto di legge n. 1/2014, il quale, in quanto finalizzato ad apportare modifiche ed integrazioni allo Statuto regionale, è soggetto alla disciplina dettata dall'articolo 87 dello Statuto stesso.



AVVISO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



“Entro tre mesi dalla pubblicazione un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale possono chiedere di procedere a referendum popolare a norma dell’art.123, terzo comma, della Costituzione e ai sensi della Legge Regionale n. 5/2004. Il numero minimo di firme occorrenti per l’iniziativa da parte degli elettori è pari a 24.234, calcolato sulla base del numero totale di essi, accertato nell’ultima revisione delle liste elettorali per l’elezione del Consiglio regionale in carica, ai sensi dell’art. 2, quarto comma, della L.R. n. 5/2004.

I modelli per la raccolta delle firme necessarie per la richiesta di referendum da parte di un cinquantesimo degli elettori possono essere ritirati presso gli Uffici del Consiglio regionale d’Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza e Legislativi – ubicati in L’Aquila, Palazzo dell’Emiciclo, Via Michele Iacobucci n. 4”.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Luciano D’Alfonso)

L’Aquila, 18 Dicembre 2014